



Conservazione dei Materiali a Stock

Person Responsible:
Sergio Parzani

Revision:
00

Date:
06/10/2009

Scopo e campo di applicazione

La presente procedura di conservazione a magazzino ha lo scopo di fornire i criteri atti a garantire che gli articoli tenuti a scorta non subiscano nel tempo una modificazione delle caratteristiche iniziali che erano conformi alle prescrizioni applicabili. Gli articoli in gomma non sono classificabili come "deteriorabili" in quanto sono realizzati con materiale e con procedimenti particolari che ne garantiscono la durata nel tempo: comunque qualsiasi prodotto finito tenuto a magazzino, tende a lungo termine ad "invecchiare" cioè a subire un sia pur lento decadimento di alcune caratteristiche. Per questo è indispensabile che le condizioni d'immagazzinamento siano studiate e realizzate al fine di ridurre a valori industrialmente accettabili tali variazioni. Queste prescrizioni si applicano in modo generale a tutti gli articoli in gomma di nostra produzione.

Caratteristiche dell'imballo

Per l'imballo dei nostri articoli la ditta BER-PA S.r.l. impiega di norma i seguenti materiali:

1. Sacchetti in polietilene (LLDP) per la confezione di pezzi sfusi e per la protezione dalla polvere all'interno delle scatole



2. Scatole in cartone ondulato di diverse dimensioni e spessori in base alle caratteristiche e dimensioni dei pezzi da contenere.



Non esistono particolari prescrizioni per le scatole, che hanno lo scopo di proteggere il materiale in esse contenuto dalla polvere e dalla luce e per facilitarne la movimentazione e la disposizione a magazzino: non sono state studiate per resistere all'acqua o a carichi eccessivi. La chiusura standard è costituita da nastro adesivo.

Modalità d'immagazzinamento e condizioni ambientali di conservazione

Le condizioni di immagazzinamento sono così riassumibili:

1. I pezzi devono essere conservati a magazzino solamente negli imballi previsti;
2. Se da un collo vengono tolti dei pezzi, bisogna lasciare i rimanenti nelle condizioni originali e , dopo il prelievo, l'imballo deve essere richiuso affinché non entrino polvere, corpi estranei ed evitare il contatto prolungato con fonti di luce;
3. I pezzi eventualmente tolti dalle scatole e non utilizzati, devono essere riposti nuovamente nell'imballo originale , e non in altri, per non perdere gli elementi di identificazione: la disposizione dei pezzi riposti deve essere uguale a quella già descritta;
4. Le scatole possono essere impilate per ridurre lo spazio occupato, ma è naturalmente indispensabile che il peso sulla scatole di fondo non sia eccessivo: le pareti non devono essere sollecitate sino ad incurvarsi. Tenuto conto dei pesi in gioco, si suggerisce di non porre mai più di quattro scatole sopra la prima;
5. Sui colli devono rimanere ben visibili gli elementi di identificazione posti dalla nostra società: i lati delle scatole con le indicazioni del contenuto devono essere posizionati all'esterno, in modo da permetterne una facile lettura;
6. Rotazione delle scorte: la posizione dei colli a magazzino, ed i sistemi di caricamento e prelievo, devono essere tali da garantire che l'utilizzo venga effettuato a partire dal materiale più vecchio, per evitare un'eccessiva attesa ad alcuni colli.

Le condizioni ambientali di conservazione hanno molta importanza al fine di limitare al massimo l'invecchiamento dei pezzi tenuti a scorta. È indispensabile adeguare i metodi di conservazione ai seguenti criteri:

1. La temperatura del locale di immagazzinamento, è consigliabile che non sia superiore ai 30°C. Va tenuto presente che il freddo tende ad infragilire la gomma, favorendo quindi rotture e lacerazioni, mentre il caldo tende a modificare le caratteristiche meccaniche, compresa la durezza: a caldo gli effetti dell'invecchiamento vengono accelerati;
2. I colli devono essere mantenuti in zone dove non sussista il rischio di caduta di acqua, vapore, oli, scintille o quant'altro possa danneggiare gli imballi con conseguente degrado del materiale contenuto: le mescole di gomma utilizzate per la produzione dei nostri componenti (salvo alcuni tipi studiati appositamente per altre caratteristiche) presentano alta resistenza agli oli ed ai solventi, ma è comunque da evitare la loro presenza nella fase di conservazione a scorta;
3. I colli non devono essere tenuti in zone ricche di ozono: è quindi da evitare ad esempio la vicinanza con motori elettrici, lampade al quarzo o al neon, o altre fonti: l'ozono è un forte ossidante e provoca screpolature;
4. L'umidità ambientale non deve superare valori tali da far iniziare la umettazione del cartone dei colli, con conseguente perdita di resistenza meccanica: indicativamente si suggerisce di non superare il 70% di umidità relativa;
5. I colli devono essere tenuti lontano da fonti localizzate di calore, come termosifoni o aerotermi, tubazioni di vapore o comunque di fluidi caldi;
6. Evitare fonti di luce diretta sul materiale a scorta: tenere ben chiusi i colli o i contenitori e mantenerli al buio.

Initial and extension storage periods for unassembled components	
Initial storage period 5 years, extension storage period 2 years	BR; NR; IR; SBR; AU; EU
Initial storage period 7 years, extension storage period 3 years	NBR; XNBR; HNBR; CO; ECO; ACM; CR; IIR; BIIR; CIIR
Initial storage period 10 years, extension storage period 5 years	CSM; EPDM; FKM; VMQ; FVMQ; FFKM

This document is electronically generated and is valid without signature

DISCLAIMER NOTE

The information and data presented herein are, to the best of our knowledge, true and accurate. They are intended for use by persons having technical skill and their own discretion and risk; no warranty or guarantee, expressed or implied, is made and no liability is assumed in connection with any use of such information and data. Nothing herein shall be construed as a recommendation to infringe any existing patent or violate any applicable law. The distribution of this document is not monitored. This data sheet is not subject to an automatic update.